

Avviso Pubblico per l'attuazione della l.r. 15/2015 mediante
il “**Bonus Assistenti Familiari**” di cui alle D.G.R. n. 914/2018,
D.G.R n. 3927/2020, D.G.R. n. 5756/2021

Incontro Ambiti territoriali e ATS del 22 settembre 2022

Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità

DDUO n. 13022 del 14/09/2022

Il Bonus “Assistenti Familiari” è finalizzato all'erogazione di un rimborso per le spese sostenute per l'assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali degli Assistenti familiari presenti presso gli Ambiti territoriali (art. 7 della l.r. 15/2015).

Soggetti destinatari 1/3

Il **destinatario della presente misura** è l'intestatario del contratto con l'assistente familiare, sia esso la persona assistita o un familiare non obbligatoriamente convivente, che può essere anche amministratore di sostegno/tutore. La persona assistita, inoltre, può essere rappresentata da un amministratore di sostegno/tutore, diverso dal familiare.

Il **richiedente** del beneficio è **sempre** l'intestatario del contratto che può essere:

- la persona assistita, in questo caso presenta la domanda la persona assistita e l'ISEE di riferimento è il proprio. Oppure, il familiare per conto della persona assistita intestataria del contratto, ma impossibilitata a presentare la domanda (ISEE di riferimento è quello della persona assistita);
- un familiare anche non convivente, in questo caso l'ISEE di riferimento è quello del familiare. Il familiare può ricoprire anche il ruolo di amministratore di sostegno/tutore;
- un amministratore di sostegno/tutore diverso dal familiare, in questo caso l'ISEE di riferimento è quello della persona assistita.

Soggetti destinatari 2/3

I requisiti di accesso **che sono riferiti all'intestatario del contratto** sono:

- **ISEE uguale o inferiore a € 35.000,00;**
 - ISEE \leq 25.000,00 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle **spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare**, pari a 2.400,00 €;
 - ISEE $>$ 25.000,00 € e \leq 35.000,00 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle **spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare**, pari a 2.000,00 €;
- **Contratto di lavoro, regolarmente registrato e in corso di validità, sottoscritto con un Assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali presenti presso gli Ambiti Territoriali e corrispondente a quanto indicato nell'art.7 della l.r. 15/2015 per ogni assistente che si dovesse alternare alla cura;**
- **Residenza in Lombardia da almeno 5 (cinque) anni.**

Il contributo concesso non potrà superare l'importo massimo previsto dal bando per fascia ISEE. Qualora le spese effettivamente sostenute fossero inferiori al contributo previsto dal bando, lo stesso verrà comunque calcolato in base al 60% delle spese stesse.

Soggetti destinatari 3/3

Qualora il contratto sia stato sottoscritto con un **Ente del Settore**:

il richiedente rimane **la persona assistita** o un **familiare**, non obbligatoriamente convivente, o **l'amministratore di sostegno/tutore a seconda di chi ha sottoscritto il contratto**;

l'ISEE deve far riferimento alla persona assistita o ad un familiare dell'assistito, nel caso in cui il contratto sia stato da loro sottoscritto, oppure alla persona assistita se la domanda viene effettuata da un amministratore di sostegno/tutore diverso dal familiare;

in fase di presentazione della domanda dovrà essere allegata oltre al contratto, la **lettera di incarico** dell'Ente di settore presso la persona assistita, per ogni assistente che si dovesse alternare alla cura dalla quale si evince che la persona incaricata presta servizio presso l'assistito.

Si precisa che è **prevista la compatibilità con le misure B1 e B2.**

Istruttoria: punti di attenzione

Laddove il datore di lavoro dell'assistente familiare:

- sia un familiare della persona assistita non obbligatoriamente convivente, quest'ultimo deve comunque essere residente in Lombardia da almeno 5 anni.
- sia un amministratore di sostegno/tutore, l'assistito deve essere residente in Lombardia da almeno 5 anni.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Trattandosi di contributo a rimborso delle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, sono considerate ammissibili le sole spese effettivamente sostenute e quietanzate relative al contratto presentato, a valere **per un massimo di 12 (dodici) mesi** precedenti la data di presentazione della domanda.

È possibile presentare una sola domanda all'anno. Non si considera l'anno solare ma i 365 giorni. Il controllo bloccante del sistema informatico avverrà all'invio a protocollo sul CF dell'assistito, in presenza di domande ammesse o presentate non potrà essere inviata un'ulteriore domanda per un anno. Se la domanda non sarà ammessa, sarà possibile ripresentarla.

Per contratti inferiori all'anno, sono considerati ammissibili le spese effettivamente sostenute e quietanzate per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di presentazione della domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare alla domanda la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- **copia del contratto di lavoro sottoscritto con l'Assistente familiare in corso di validità; in alternativa “Denuncia rapporto di lavoro domestico” inviata all'INPS;**
- **giustificativi delle spese effettivamente sostenute, quietanzate di avvenuto pagamento e/o estratti conto bancari da cui risultano i pagamenti riguardanti il contratto presentato (tutti da caricare a sistema);**

Oltre a quanto sopra, se del caso, dovrà allegare anche:

- **copia dell'atto di nomina dell'amministratore di sostegno/tutore** (nel caso di presentazione della domanda da parte dell'amministratore di sostegno/tutore a nome e per conto della persona assistita);
- **lettera di incarico** presso la persona assistita se il datore di lavoro è un **Ente di Settore**, in tal caso, andranno allegate per ogni assistente che si dovesse alternare alla cura tutte le lettere di incarico relative al periodo di rendicontazione.

Qualora il datore di lavoro sia un **Ente di Settore** la domanda può essere presentata, dalla persona assistita, da un suo familiare o dall'amministratore di sostegno/tutore.

Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona assistita che dovrà essere allegata nel caso in cui la domanda venga presentata da un familiare, titolare del contratto, che non sia amministratore di sostegno/tutore dell'assistito.

SPORTELLI PER ASSISTENZA FAMILIARE

Come previsto dall'art. 6 della l.r. 15/2015 gli sportelli sono istituiti in via prioritaria presso i **Comuni Capofila degli Ambiti territoriali**. Per l'istituzione degli Sportelli i Comuni possono avvalersi di specifiche **convenzioni con gli organismi del Terzo Settore, le Organizzazioni Sindacali e i loro enti di patronato** ai quali delegare tutta l'attività di pubblicizzazione, implementazione dello sportello e tenuta del registro territoriale degli Assistenti familiari istituito a livello di Ambito.

Qualora nel territorio dell'Ambito territoriale/Comune siano presenti più Sportelli per l'assistenza familiare, l'Ambito territoriale/Comune **assicura la loro messa in rete**.

Gli sportelli per l'Assistente familiare hanno le seguenti caratteristiche:

- garantiscono **l'apertura al pubblico per almeno 15 ore settimanali**
- raccolgono le iscrizioni degli assistenti familiari e le relative informazioni per alimentare il **Registro di Ambito degli Assistenti familiari**

REGISTRI TERRITORIALI ASSISTENTI FAMILIARI

Sono gestiti dagli sportelli dei Comuni o degli Ambiti territoriali. **Nei registri sono contenute le informazioni relative alle competenze acquisite dai soggetti iscritti, ai percorsi di formazione e alle disponibilità orarie.**

Possono quindi iscriversi al registro territoriale degli Assistenti familiari, tutte le persone, italiane e straniere, in possesso dei seguenti requisiti:

- compimento del 18° anno d'età;
- certificato di iscrizione anagrafica al Comune di residenza;
- titolo di soggiorno valido ai fini dell'assunzione per lavoro subordinato per i cittadini extracomunitari;
- conoscenza di economia domestica

Inoltre in possesso alternativamente di:

- a) titoli di studio o di formazione in campo assistenziale o sociosanitario riconosciuti nell'Unione europea;
- b) attestati di competenza afferenti percorsi di formazione assistenziale o sociosanitario realizzati nell'ambito dei programmi regionali di inserimento lavorativo di cui all'art. 8 l.r. 15/2015;
- c) esperienze specifiche di assistenza familiare di almeno dodici mesi, certificate da regolare contratto di lavoro.

Le persone non appartenenti all'Unione europea devono essere in possesso alternativamente dei requisiti b) e c) e avere conoscenza della lingua italiana.

È possibile l'iscrizione contemporanea a più registri territoriali degli assistenti familiari.

I Registri territoriali degli Assistenti familiari sono pubblici e sono direttamente accessibili mettendosi in contatto con lo sportello istituito dall'Ambito.

Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Dal 04/10/2022 ore 12:00	C.1
Esito dell'istruttoria	Entro 30 giorni dalla conclusione della fase di valutazione o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa con motivazione nella messaggistica attraverso il sistema informativo Bandi Online. In subordine all'indirizzo mail segnalato in fase di profilazione e di presentazione della domanda	C3.e
Liquidazione del contributo	Entro 30 giorni dalla data di validazione della domanda l'Ambito competente liquida il contributo al beneficiario in un'unica soluzione attraverso bonifico al conto corrente indicato in fase di presentazione della domanda	C4.

CHIUSURA VECCHIO BANDO

Il precedente Bando RLJ12019006982 sarà chiuso per la presentazione di nuove domande in data 04/10/2022 ore 12.00 (contestuale data di apertura del nuovo bando).

Il precedente avviso del Bonus Assistenti familiari rimarrà aperto **per le sole pratiche** in sospeso e già inserite a sistema, che potranno essere lavorate e portate a termine. Gli Ambiti potranno, infatti, istruire e finalizzare le pratiche presenti a sistema (sono attivi tutti i moduli Front Office e Back office).

Si chiede di comunicare il termine delle attività a Regione Lombardia.

Con l'entrata in vigore della nuova misura, gradualmente il **Registro Unico Regionale** non sarà più attivo, pertanto tutti gli assistenti familiari iscritti devono provvedere all'iscrizione presso almeno un registro territoriale.

Informazioni e Contatti

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo Assistentifam@regione.lombardia.it oppure al numero 02.67658441

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center di Bandi online al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 esclusi i festivi.